



*L'Ambasciatore d'Italia*

*Lima*

N. 4555

Lima, 12 agosto 2021

Gentile Direttore,

mi riferisco ad alcuni post recentemente pubblicati sulla pagina Facebook "Italiani in Perù, Gruppo del Messaggero Italo-Peruviano" da Lei amministrata, in cui alcuni connazionali si lamentano per presunti disservizi di questa Ambasciata. Per correttezza e rispetto nei confronti dell'Istituzione che mi onoro di dirigere, ritengo doveroso fare alcune precisazioni che Le chiederei di pubblicare affinché possano essere portate a conoscenza del pubblico, oltretutto dei diretti interessati.

In primo luogo e in forma generale, mi preme segnalare che questa Ambasciata riceve dalla mia assunzione in Sede (ossia da quasi tre anni) tutti i giorni lavorativi tutti i connazionali che si presentano senza contingentamenti di sorta e senza necessità di un previo appuntamento. Ho infatti abolito al mio arrivo a Lima il previo sistema di prenotazioni che, come anche a Lei ben noto, tante lamentele riceveva per gli inevitabili ritardi a cui era esposta l'utenza quando aveva bisogno di un servizio consolare. Con grande soddisfazione posso dire che in questo periodo di quasi tre anni abbiamo sempre ininterrottamente ricevuto in giornata tutte le persone che si sono presentate in Ambasciata per i diversi servizi, con pubblico riconoscimento del risultato anche da parte delle istituzioni rappresentative della nostra collettività. Può capitare, in giornate caratterizzate da straordinaria affluenza di pubblico, come accaduto ad esempio negli ultimi mesi, che si debba attendere qualche tempo prima di essere ricevuti, ma credo che la circostanza di sapere di poter svolgere la propria pratica in giornata senza necessità di fissare un previo appuntamento sia una facilitazione impagabile.

La nostra Rappresentanza è stata poi una delle pochissime Ambasciate a Lima rimaste sempre aperte durante tutto lo stato di emergenza causato dalla pandemia Covid-19, ancora in corso da marzo 2020. Nei mesi più duri dell'emergenza abbiamo organizzato direttamente ben sette voli di rimpatrio diretti in Italia, e favorito parallelamente il rientro di altre migliaia di connazionali in voli propiziati da altri paesi europei. Nel fare ciò, abbiamo organizzato una complessissima logistica per far convergere in tutta sicurezza a Lima per il successivo rimpatrio svariate migliaia di turisti bloccati nelle zone più impervie e remote di un Paese grande quattro volte l'Italia ma privo di un'analogha rete viaria o ferroviaria e senza poter contare sull'utilizzo degli aerei, a causa del blocco totale dei voli.

---

Signor Gino Amoretti  
Direttore  
Il Messaggero Italo-Peruviano  
LIMA

Vorrei inoltre sottolineare come anche in questa prima parte del 2021, e nonostante la nota congiuntura politica attraversata da questo Paese abbia portato a un enorme aumento delle richieste di passaporti e di documenti di viaggio, abbiamo continuato imperterritamente ad assicurare la ricezione dell'utenza senza nessun tipo di contingentamento in tutti i giorni lavorativi della settimana, consegnando i passaporti in giornata ai richiedenti e restando peraltro costantemente reperibili le ventiquattro ore di tutti i giorni per prestare soccorso alle decine di italiani nelle più disparate situazioni di difficoltà. Posso dire con orgoglio che grazie a una capacità di reazione invero non comune siamo riusciti anche a salvare la vita di connazionali gravemente contagiati da Covid-19 riuscendo, pur nei limiti delle concrete possibilità di intervento, a propiziare adeguati trattamenti medici in un Paese che, purtroppo, è ancora saldamente al secondo posto nel mondo per numero di morti per milione di abitanti.

Tutte le persone che si sono presentate in Ambasciata sono state ricevute in giornata e, nel caso di richieste di passaporto, hanno avuto il rispettivo documento di viaggio dopo poche ore dalla ricezione, ovviamente sempre che si fosse in presenza della documentazione prescritta. Questo è un risultato non scontato, anzi - mi permetto di dire - straordinario, che rende l'Ambasciata d'Italia a Lima una delle strutture più efficienti della nostra rete all'estero.

Il tutto, vorrei ribadire, in un contesto di sicurezza in costante deterioramento e con un'aumento preoccupante di casi di falso documentale e vere e proprie truffe da parte di alcune agenzie turistiche basate in Italia e in Perù che hanno raggrito diverse decine di viaggiatori proponendo dichiarazioni consolari di viaggio rivelatesi false. Il controllo su questo fenomeno, che ha portato all'avvio di molteplici indagini e purtroppo all'arresto di molte persone, ha dimostrato una volta di più l'efficienza della struttura, che opera un controllo molto approfondito delle varie richieste a noi sottoposte.

Mi sembra che questo quadro, ovviamente sintetico e su cui mi posso confrontare con chiunque sia interessato ad avere maggiori elementi, dimostri l'efficienza della struttura, nonostante la grave situazione di carenza di personale che l'affligge, situazione acuitasi in particolare a seguito della pandemia Covid-19 a causa del rientro a Roma senza avvicendamento di diversi funzionari per motivi contingenti.

Non posso quindi ammettere in coscienza che alcune persone, che spesso per proprie manchevolezze, altre carenze o qualsivoglia motivo strumentale non sono riuscite ad ottenere il servizio richiesto, cerchino di infangare questi risultati ottenuti con grande determinazione, sacrificio e con il massimo impegno da parte di tutto il personale dell'Ambasciata, a partire dallo scrivente e dal Console fino all'ultimo dipendente.

Vorrei in queste poche righe menzionare segnatamente alcuni dati che danno conto dello sforzo profuso da ultimo da questa Ambasciata a favore della comunità qui residente.

Negli scorsi mesi di aprile, maggio, giugno e luglio questa Ambasciata, per la pressione dell'utenza, è stata sempre ai primissimi posti dell'intera rete diplomatico-consolare italiana per numero di passaporti rilasciati, ponendoci allo stesso livello dei nostri Uffici consolari di maggiore dimensione nel mondo, nonostante la presenza qui di una struttura consolare di dimensioni estremamente più contenute. Questo dato rende

conto della pressione straordinaria sopportata dalla nostra Amabaciata e dello sforzo profuso per rispondere efficacemente alle sollecitazioni, davvero eccezionali, dell'utenza. Lo abbiamo fatto con impegno, abnegazione e con serenità per venire incontro alle necessità della nostra comunità.

Sono ovviamente aperto a qualsiasi suggerimento o consiglio che chiunque voglia fornire per migliorare il servizio. Come ogni giorno siamo sempre a disposizione per rispondere alle centinaia di e-mail che riceviamo e a cui quotidianamente diamo seguito e con piacere lo faremo anche nei confronti di coloro che volessero fornire spunti di approfondimento in materia. A tal proposito vorrei sottolineare che a prescindere da ogni altro argomento di natura procedurale e amministrativa, se qualcuno ritiene che le decisioni specifiche prese da questa Ambasciata non siano state corrette, invece di lamentarsi pubblicamente in maniera sterile deve in primo luogo scrivere direttamente alla dirigenza dell'Ambasciata per ottenere chiarimenti.

Quello che non possiamo accettare sono piuttosto le sterili polemiche che cercano solo di infangare le nostre Istituzioni. Non siamo secondi a nessuno. Anzi. Non mi piacciono i paragoni ma non posso non menzionare che il Consolato USA qui a Lima fissa appuntamenti a diversi mesi di distanza per esaminare le domande di visto. Così fanno anche le altre Ambasciate UE a Lima. Noi riceviamo anche tutte le domande di visto e le richieste di dichiarazione consolare nei casi previsti per poter viaggiare in Italia sempre in giornata, senza appuntamento e concludiamo i relativi procedimenti in pochi giorni. Quando non è così è perché le pratiche richiedono un ulteriore approfondimento. Quando diciamo di no a una pratica è sempre in maniera motivata. Credo che la nostra efficienza debba essere motivo di orgoglio e non trasformata in un compatimento incomprensibile che non va nell'interesse di nessuno.

Delegittimare le Istituzioni va esattamente contro gli interessi dei singoli, siano essi cittadini italiani che ci onoriamo di rappresentare in questo Paese o cittadini peruviani interessati a viaggiare e operare legalmente in Italia.

Con molti cordiali saluti,

Giancarlo Maria Curcio  
Ambasciatore d'Italia a Lima

